



Associazione Italiana Giocatori Football Americano

Spett.le F.I.D.A.F. (Federazione Italiana di American Football)

Alla C.A. Consiglio Federale F.I.D.A.F.

Oggetto: **revoca "d'ufficio" dell'idoneità medico sportiva per atleti "over 42"**

Con la presente vogliamo sottoporre alla Vostra attenzione una incresciosa situazione che si è creata nei confronti di un tesserato atleta. In pratica la regione Lombardia ha nei giorni scorsi comunicato alla società Daemons Martesana che un suo atleta pur essendo idoneo dal punto di vista medico, avendo superato positivamente tutti gli esami clinici del caso, non era da considerarsi abilitato a causa del superamento dei limiti di età consentiti dalle indicazioni sanitarie della federazione di competenza. La comunicazione è avvenuta tramite il medico che ha certificato l'idoneità sanitaria dell'atleta che ha informato il presidente dei Daemons pregandolo di considerare l'atleta non idoneo con effetto immediato. A questo punto ci chiediamo come sia potuto accadere che la regione Lombardia abbia recepito e applicato una norma federale che secondo il regolamento di tesseramento approvato dal C.F. il 6 settembre 2009 entrerà in vigore non prima dei campionati senior 2011? Riteniamo che la F.I.D.A.F., attraverso gli organi competenti, debba intervenire immediatamente per evitare che un Giocatore sia penalizzato ingiustamente da una regola federale che attualmente non è in vigore ma che all'atto pratico esclude gli atleti "over 42" dall'attività agonistica già oggi. Inoltre siamo anche preoccupati del fatto che questo caso che potrebbe sembrare isolato possa brevemente estendersi con un effetto "domino" sia per l'allineamento di tutte le altre regioni italiane sia per un eventuale richiesta da parte di una o più società penalizzate che potrebbero, legittimamente, richiedere un adeguamento dei roster di tutte le partecipanti ai campionati per ragioni di equità sportiva.

In attesa di un Vostro riscontro.

Cordialità

Gianluca Ventura

Segretario AIGFA